



COMITATO REGIONALE PER L'ABOLIZIONE DELLE
BARRIERE ARCHITETTONICHE (C.R.A.B.A.)

*Sede: c/o associazione Medicina Democratica - Onlus - Via dei Carracci, 2 - 20149 Milano
Tel. 02.4984678; fax. 02.48014680 - E-mail: mdmilano@altermilano.org*

Coordinatori:

Walter Fossati - walfoss@libero.it

Rosanna Gerini - triade@telemac.us.it

Laura Valsecchi - lauravalse@libero.it

Bruno Biasci - abm.adt@aliceposta.it

Milano, giugno 2005

- al Presidente dell'Assemblea dei Sindaci
(tavolo politico del Piano di Zona)
- al Coordinatore dell'Ufficio di Piano

c/o Comune capo fila dell'Ambito Territoriale

Oggetto: proposta di seminario di studio

Signor Sindaco Presidente, Signor Coordinatore,

Vi scriviamo la presente lettera sapendoVi impegnati, ormai da anni, nella realizzazione del sistema locale degli interventi e servizi sociali nel Vostro ambito territoriale, per la traduzione operativa e concreta della Legge n.328/2000.

Sicuramente, Vi sarete avvalsi dei "tavoli tematici", avviando la nuova prassi della programmazione e progettazione partecipata, per valorizzare l'esperienza delle formazioni sociali, presenti sul territorio, quali espressioni del "terzo" e del "quarto" settore (cooperative, associazioni, fondazioni, volontariato...)

In particolare, al "tavolo disabilità" avrete già compiuta la lettura dei bisogni, come per altre aree delle persone fragili e sappiamo che Vi siete adoperati al meglio con delle risposte che sono il frutto di una "diagnosi comunitaria", nell'intento di prevenire l'emarginazione dei soggetti e di favorirne l'integrazione sociale.

Ebbene, in quest'ottica, ci permettiamo sottoporre alla Vostra riflessione e determinazione l'esigenza, certamente da Voi avvertita, di far avanzare il tasso di **accessibilità edilizia ed urbana** del territorio.

In altri termini, un po' ovunque, è, tuttora, attuale l'esigenza di eliminare **le barriere architettoniche**, con interventi correttivi "sul campo", senza trascurare i nuovi elaborati progettuali, affinché gli spazi confinati ed aperti, pubblici e privati, siano sempre più usati dalla generalità della popolazione, **assumendo come unità di misura le persone portatrici di difficoltà psico-motorie e sensoriali**.

Non vi è ombra di dubbio che questo pregevole intento riguardi l'insieme dei comuni e sia da perseguire, sistematicamente, sull'intero territorio dell'ambito: ecco la ragione della proposta rivolta, in prima istanza, a Voi (che siete uno dei 100 ambiti territoriali, in Lombardia), piuttosto che alle singole amministrazioni comunali (n.1546 comuni).

-2-

Vi proponiamo di introdurre nel programma degli interventi di zona per l'anno in corso **un seminario di studio sul tema dell'accessibilità urbana ed eliminazione delle barriere nelle strutture private e nelle opere pubbliche.**

A nostro avviso, esso dovrebbe essere rivolto ai responsabili ed agli operatori degli uffici tecnici comunali e delle strutture sanitarie presenti nel distretto, nonché agli amministratori comunali.

Si evince dalla bozza di programma, che Vi inviamo in allegato alla presente, che i temi sono basati su una variegata area di approccio, per cui si perviene al momento più atteso dai tecnici, riguardante la corretta interpretazione ed applicazione delle norme (aspetto tecnico), attraverso la sottolineatura sul modo di concepire la città (aspetto sociologico), le prestazioni da assicurare alle persone con disabilità (aspetto socio-sanitario) ed attraverso le notizie riguardanti l'aggiornamento dei decreti, in studio nelle sedi regionali e al livello nazionale (aspetto tecnico-informativo).

Per chiudere, diciamo due parole su chi siamo e da dove veniamo.

Il C.R.A.B.A. è l'espressione aggregativa di una numerosa schiera di formazioni sociali aderenti (associazioni, comitati locali) ed operanti nell'area disabilità.

Siamo stati costantemente presenti nello scenario regionale, a partire dagli anni '80; abbiamo promosso l'iniziativa popolare che ha fatto nascere la Legge Regionale n. 6/89, in materia di eliminazione delle barriere architettoniche.

In questi anni, ci siamo espressi in diverse maniere, con momenti di sensibilizzazione, con l'attuazione di progetti di ricerca-intervento sul territorio, con la promozione di corsi regionali e locali di formazione e aggiornamento del personale tecnico delle pubbliche amministrazioni e di liberi professionisti, con iniziative di studio della normativa, con la prestazione di consulenza all'amministrazione regionale (direzione generale opere pubbliche: arch. Silvano Galmarini).

Rimaniamo fiduciosi nell'accoglimento della proposta, sottolineando che essa potrebbe essere suscettibile di parziali modifiche ed adattamenti, su richiesta del committente.

Nella eventuale istruttoria d'incarico, verrà reso noto l'onere economico, si concorderanno gli aspetti logistici e il calendario.

Ai fini del riscontro, per di velocizzare il rapporto, Vi suggeriamo di prendere contatto, direttamente, con uno dei coordinatori, il cui indirizzo di posta elettronica è indicato nell'intestazione del C.R.A.B.A.

Nel frattempo, Vi salutiamo con molta cordialità.

I COORDINATORI
(Biasci, Gerini, Valsecchi, Fossati)

-3-

(allegato alla lettera C.R.A.B.A. del giugno 2005)

I COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE

in collaborazione con il

**COMITATO REGIONALE ABOLIZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE –
C.R.A.B.A.**

Promuovono un

SEMINARIO DI STUDIO sul tema:

**ACCESSIBILITA' URBANA ed ELIMINAZIONE
delle BARRIERE nelle STRUTTURE PRIVATE e nelle
OPERE PUBBLICHE**

Destinatari:

- i responsabili e gli operatori degli uffici tecnici comunali
- i tecnici delle A.S.L. e delle Aziende Ospedaliere
- gli amministratori comunali dell'ambito territoriale
-

Programma:

Sessione del mattino:

- Introduzione e presentazione del seminario (Sindaco del Comune capo fila)
- Prima comunicazione: "La concezione della città senza barriere"(aspetto sociologico)
- Seconda comunicazione: "Accessibilità urbana e bisogni delle persone con disabilità" (aspetto socio-sanitario)
- Dibattito.

Sessione del pomeriggio:

- Terza comunicazione: "Notizie di studio sul testo unificato del D.M. n.236/89 e sul d.P.R. n.503/96" (aspetto informativo)
- Quarta comunicazione: "Per una corretta interpretazione ed applicazione delle vigenti normative " (aspetto tecnico)

I contenuti che connotano il seminario (arricchimento culturale ed aggiornamento professionale) sono tali da far riconoscere i crediti formativi agli operatori.